

Il presente verbale viene così sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Marchetti

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario consorziale certifica che il presente verbale è in pubblicazione all’Albo Telematico del Consorzio, nei modi di legge, dal **31/03/2026** con destinazione a rimanervi per la durata di **10** (dieci) giorni consecutivi a norma di Legge.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Visto e prenotato l’impegno di spesa ai Cap. 620/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. U.1.01.01.01.006/008, Cap. 621/Missione 16/Programma 021Conto P.F. U.1.02.01.01.001 e cap. 622/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. U.1.02.01.01.001 dell’esercizio corrente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to rag. Maria Rosanna Frioli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26/03/2026**

- ☐ **dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell’art. 183, comma 3 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- ☒ **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 183, comma 4 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Copia conforme all’originale, ad uso amministrativo.

Tione di Trento, 31/03/2026

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza



Consorzio dei Comuni del B.I.M.
SARCA MINCIO GARDA
Provincia di Trento
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento (TN)
☎ 0465 321210
www.bimsarca.tn.it
info@bimsarca.tn.it - bim.sarca@legalmail.it (PEC)
C.F. 86001170223

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20/2026 R.V.
del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Riconoscimento di posizione organizzativa (P.O.) al dipendente matr. n. 44 Responsabile del Progetto PEI-AGRI (bando PSR PAC 2023/2027 – Codice CUP C97H22003260001) con decorrenza dal 02.03.2026 al 31.12.2026.

L’anno **duemilaventisei**, il giorno **26 (ventisei)** del mese di **marzo** alle ore **18.30** presso la Sede del **Consorzio a Tione di Trento** - Viale Dante n. 46, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Consorzio**.

Sono presenti i Signori:

				Pres.	Assenti	
					Giu.	Ing.
	NOMINATIVO	CARICA	NOTE			
1	MARCHETTI GIORGIO	Presidente del Consorzio		X		
2	COLLOTTA LUCA	Vice Presidente		X		
3	CHIODEGA MAURO	Presidente Vallata Alto Sarca		X		
4	MORANDI GIANNI	Presidente Vallata Basso Sarca e Ledro		X		
5	COLLINI MATTEO	Consigliere VAS			X	
6	DONINI LORENZO	Consigliere VAS		X		
7	MAESTRANZI LORENZO	Consigliere VAS			X	
8	PEDERZOLLI GIANFRANCO	Consigliere VAS		X		
9	VALENTI MASSIMO	Consigliere VAS		X		
10	VIGNAGA PATRIZIO	Consigliere VAS		X		
11	ZUCCATTI MARCO	Consigliere VAS		X		
12	BORTOLOTTI ROBERTO	Consigliere VBSL		X		
13	BRIDAROLLI NICOLA	Consigliere VBSL				

Punto n. 04 all’Ordine del Giorno;

Assiste il Segretario consorziale, dott.ssa Luisa Ferrazza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giorgio Marchetti, nella sua qualità di PRESIDENTE del Consorzio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto all’ordine del giorno.

Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 26/03/2026

OGGETTO: Riconoscimento di posizione organizzativa (P.O.) al dipendente matr. n. 44 Responsabile del Progetto PEI-AGRI (bando PSR PAC 2023/2027 – codice CUP C97H22003260001) con decorrenza dal 02.03.2026 al 31.12.2026.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 dd. 14.11.2005, esecutiva, questo Ente ha preso atto del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale, sottoscritto il 20.10.2003;

Gli artt. 129 e 130 del suddetto CCPL disciplinano come segue l'attribuzione delle “posizioni organizzative” per il personale dei Comuni, applicabile, ai sensi del vigente Statuto, anche a questo Consorzio:

Art. 129 - Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori e IPAB

1. Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

- individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- fixare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 130; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

5. La disciplina delle posizioni organizzative entra in vigore con il biennio 2000-2001; presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
- istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.

7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

Art. 130 - Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori e IPAB incaricato di posizioni organizzative

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 4.132,00 ad un massimo di Euro 10.329,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

L'importo massimo della retribuzione di posizione di cui al comma 2 dell'art. 130 è stato elevato, con decorrenza 1° gennaio 2006, ad €. 16.000,00.= annui lordi dall'art. 21 dell'Accordo dd. 20.04.2007 recepito con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 dd. 21.05.2007;

Con il nuovo Accordo stralcio del CCPL 01.10.2018 l'istituto della P.O. è disciplinato dagli artt. 150 e 151 nei termini aggiornati sopra riportati;

Con successiva e recente deliberazione del Consiglio Direttivo n. 08 dd. 26.02.2026, esecutiva, questa Amministrazione ha preso atto ai sensi di legge dell'avvenuta sottoscrizione definitiva CCPL “Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali personale di comuni e loro consorzi e comunità per i trienni contrattuali 2019-2021 e 2022-2024” sottoscritto il 12.01.2026;

In base a tale ultimo accordo CCPL dd. 12.01.2026 (artt. 8 e 9) sono state adeguate le retribuzioni delle P.O. come segue:

“Art. 8 – Adeguamento retribuzione posizioni organizzative

1. In attuazione della disposizione normativa prevista al comma 2, dell'art. 151, del CCPL vigente, la tabella D allegata in calce all'art. 17 dell'accordo di settore sottoscritto in data 8 febbraio 2011 è così sostituita:

Tabella D Comuni/Comprensori/Comunità

Importo massimo attribuibile

Comuni di IV e III classe < 3.000 abitanti € 12.000,00

Gestioni associate di servizi e altri ent € 19.000,00

2. L'adeguamento delle posizioni organizzative è a discrezione delle singole amministrazioni”.

Art. 9 – Decorrenza

1. Le disposizioni del presente capo hanno effetto, salvo diversa previsione, a decorrere dal 01 gennaio 2022”.

Ciò premesso;

Atteso che questo Consorzio ha aderito, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 88 dd. 30.01.2024, esecutiva, al Protocollo d'intesa con la Libera Università di Bolzano (UNIBZ) ed il CMF di Il Alto Garda per l'attuazione del progetto “Pratiche rigenerative e irrigazione smart per una gestione sostenibile di suolo e acqua nelle aree montane” mediante finanziamento sul bando PEI-AGRI (PSR 2023/2027 – codice CUP C97H22003260001) con impegno, quale capofila, a presentare la domanda di contributo alla PAT- Politiche Sviluppo Rurale e successiva gestione;

In seguito alla presentazione della domanda, con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24 dd. 22.05.2025, esecutiva, che si richiama, si è preso atto della graduatoria finale del suddetto bando e dell'ammissione del citato progetto presentato unitamente ad UNIBZ ed al CMF 2° Alto Garda, con approvazione dello schema di atto costitutivo dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con mandato speciale di rappresentanza ai fini della gestione dello stesso;

Richiamata infine la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 49 dd. 26.11.2025, esecutiva, avente ad oggetto “Progetto PEI AGRI RAISE – Presa d'atto completamento istruttoria ed approvazione definitiva finanziamento Intervento SRG01 “Sostegno gruppi operativi PEI AGRI” nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del relativo complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 – codice CUP C97H22003260001 (domanda SRTrento Si 28781) ed indirizzi per l'attuazione”;

Ricordato che la durata del progetto è pari a 30 mesi decorrenti dalla data di approvazione definitiva della domanda di agevolazione ossia dalla determina PAT n. 8622 dd. 06.08.2025 (quindi dal 06.08.2025 al 06.02.2028);

Con il suddetto ultimo provvedimento si è deliberato in particolare quanto segue:

- Di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte del Servizio Politiche Sviluppo Rurale PAT dell'istruttoria relativa al progetto PEI-AGRI RAISE, domanda di agevolazione ID SRTrento 28781, in data 06.08.2025, acquisita agli atti al prot. 3598 dd. 12.09.2025, con entrata in vigore il 13.10.2025.
- Di dare atto che per l'attuazione del suddetto progetto PEI-AGRI RAISE sono state riconosciute allo scrivente Consorzio risorse pari ad € 398.844,11=, ripartite in quota parte BIM: €. 132.473,66.=; quota parte UNIBZ: €. 206.779,95.=; quota parte CMF: €. 59.590,50.=, risorse già previste a bilancio sia in entrata che in uscita e che saranno utilizzate per realizzare le iniziative previste, dettagliatamente illustrate nel Piano Strategico allegato alla domanda di agevolazione al prot. 163 dd. 14.01.2025, per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare al Segretario consorziale la competenza per l'affidamento degli incarichi necessari per dare attuazione agli interventi previsti nel progetto PEI-AGRI RAISE nonché di procedere in collaborazione con la Libera Università di Bolzano ed il Consorzio di Miglioramento Fondiario di 2° Alto Garda alla realizzazione delle attività previste nel Piano Strategico.
- Di adottare a tal fine l'Atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale contente le indicazioni per l'attuazione delle attività previste nell'Intervento SRG01 in oggetto di competenza di questo Consorzio BIM.

Tra le azioni da attuare era prevista l'assunzione di un soggetto responsabile del progetto per la gestione dei WP 1 e 2 (WP 1 – Gestione e coordinamento GO, coordinamento del partenariato, rendicontazione tecnico-finanziaria e WP 2 – Comunicazione e divulgazione, organizzazione eventi formativi e divulgativi, sviluppo prodotti di comunicazione digitali e cartacei);

Ricordato che per tale assunzione è stata prevista e stanziata la somma di €. 69.427,80.= (Cat. D base - part time 18 ore settimanali) con decorrenza dalla conclusione della selezione pubblica e per tutta la durata del progetto (scadenza 06.02.2028), nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la determinazione S.S. n. 21 dd. 24.02.2026 con cui è stata approvata la graduatoria finale della selezione pubblica a tal fine espletata ai fini dell'assunzione a tempo determinato della figura di Funzionario Tecnico-Amministrativo, Cat. D, livello base quale “Project Manager”, responsabile del progetto PEI AGRI RAISE Intervento SRG01 “Sostegno gruppi operativi PEI AGRI”-CUP C97H22003260001 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del relativo complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (domanda SRTrento Si 28781) con nomina del vincitore, assunto in servizio a decorrere dal 02.03.2026;

Atteso che nell'avviso di selezione era precisato che al suddetto dipendente, quale responsabile/referente del progetto RAISE, verificati i presupposti di autonomia gestionale richiesti, poteva essere riconosciuta dall'Amministrazione la P.O. ai sensi degli artt. 150 e 151 del vigente CCPL Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale;

In considerazione delle competenze, responsabilità ed autonomia gestionale assegnate, è stata prevista una retribuzione di posizione di massimi €. 8.000,00.= lordi annui da corrispondere in tredici mensilità in proporzione all'orario di lavoro, cui l'Ente capofila, ad avvenuta assunzione, avrebbe valutato il riconoscimento, con relativa graduazione ed inquadramento gestionale;

Vista la nota acquisita al prot. n. 1330 dd. 24.03.2026 con la quale la dipendente assunta quale responsabile del progetto PEI AGRI (matr. n. 44) chiede il riconoscimento della P.O. in considerazione delle elevate responsabilità e delle particolari competenze gestionali assegnate anche per gli altri soggetti partner dell'ATS (UNIBZ e CMF 2° Alto Garda);

Atteso che ai sensi del PEG 2026/2028 spetta al Consiglio Direttivo individuare le posizioni organizzative all'interno dell'Ente e la graduazione delle stesse, con riferimento ai livelli di professionalità e di responsabilità richiesti ai funzionari a tal fine individuati;

Verificati i presupposti per procedere al riconoscimento della P.O. in parola alla luce di quanto sopra precisato ed in seguito all'avvenuto accertamento delle competenze e dell'autonomia operativa del dipendente in questione, con costante condivisione di tutte le decisioni con il Presidente e con il Segretario consorziale, nonché con gli uffici consorziali per la parte esecutiva;

Ritenuto pertanto di riconoscere al dipendente Funzionario Tecnico - Amministrativo Cat. D, livello base (dipendente matr. n. 44), cui è assegnata la qualifica di Responsabile del Progetto PEI AGRI di questo Ente, in considerazione delle competenze allo stesso assegnate e tenendo conto della specificità ed esclusività dell'incarico, limitato alla gestione del progetto in parola nel tempo parziale settimanale (18 ore) che richiede comunque flessibilità per gli impegni fissati anche da terzi, la posizione organizzativa assegnando una retribuzione di posizione massima, sulla base delle risorse disponibili e finanziate dal bando PSR PAC 2023/2027 PEI AGRI, di €. 8.000,00.= annui lordi a decorrere dal 02.03.2026 e fino al 31.12.2026, prorogabile per la restante durata del progetto previa verifica dei risultati conseguiti e delle risorse di finanziamento PEI AGRI disponibili;

Ritenuto altresì di fissare, ai fini della valutazione e della graduazione, i seguenti parametri:

A) PROFESSIONALITA'	
Parametri	Punti disponibili
1. Complessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza, dei soggetti coinvolti e delle competenze professionali richieste (ottima conoscenza progetti e procedure PSR PAC, lingua inglese/liv. C1 proficient business e del territorio);	fino a 10
2. Complessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi e di progetto che disciplinano le procedure di competenza	fino a 10
3. Complessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni nonché con i partner ATS	fino a 10
B) RESPONSABILITA'	
Parametri	Punti disponibili
1. Responsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) condivisa con il Segretario consorziale per quanto di competenza (adozione finale atti amministrativi)	fino a 10
2. Responsabilità organizzativa: attiene alla competenza ed all'autonomia di gestione del progetto	fino a 20
TOTALE PUNTI	60

In base al punteggio complessivo ottenuto per i fattori di valutazione, sarà attribuita la seguente retribuzione di posizione:

Punteggio complessivo	Retribuzione di posizione
Da 57 a 60 punti	euro 19.000,00

da 54 a 57 punti	euro	16.000,00
da 51 a 53 punti	euro	14.500,00
da 48 a 50 punti	euro	11.000,00
da 45 a 47 punti	euro	8.000,00
da 42 a 44 punti	euro	7.000,00
da 39 a 41 punti	euro	6.300,00
fino a 38 punti	euro	4.132,00

La retribuzione di risultato, come previsto dal contratto di lavoro, può essere fissata nel limite massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale, per il periodo eventualmente anche frazionato, sul raggiungimento degli obiettivi fissati;

L'individuazione degli obiettivi annuali è effettuata dal Segretario consorziale sulla base delle attività di progetto previste, delle indicazioni del PEG e sentito il titolare della posizione organizzativa; sarà lo stesso Segretario, a fine anno, ad effettuare la valutazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi;

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione sul bilancio consorziale 2026/2028 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 25 dd 30.12.2025 come segue: Cap. 620/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.01.01.01.006/008, Cap. 621/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.01.02.01.001 e Cap. 622/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.02.01.01.001 dell'esercizio corrente;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Visto lo Statuto consorziale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 58 dd. 30.12.2025, esecutiva, con cui sono stati attribuiti i compiti e le responsabilità alle varie strutture in materia di gestione dell'attività del Consorzio ed individuati gli atti amministrativi devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 185 della citata L.R. 03.05.2018, n. 2 del Segretario consorziale in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile, nonché l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di riconoscere, per quanto esposto in premessa, per il periodo dal 02.03.2026 al 31.12.2026, prorogabile per la restante durata del progetto previa verifica dei risultati conseguiti e delle risorse di finanziamento PEI AGRI disponibili, in rapporto all'orario contrattuale di lavoro (18 ore settimanali), la posizione organizzativa (P.O.) al dipendente matricola n. 44 - Funzionario Tecnico-Amm. Cat. D base, 1^a pos. retr., Responsabile del Progetto PEI AGRI di Consorzio BIM Sarca Mincio Garda (ente capofila), fissando come segue il punteggio complessivo da utilizzare per la valutazione dei fattori sopra individuati, cui sarà attribuita la seguente retribuzione di posizione:

Punteggio complessivo	Retribuzione di posizione
Da 57 a 60 punti	euro 19.000,00
da 54 a 57 punti	euro 16.000,00
da 51 a 53 punti	euro 14.500,00
da 48 a 50 punti	euro 11.000,00
da 45 a 47 punti	euro 8.000,00
da 42 a 44 punti	euro 7.000,00
da 39 a 41 punti	euro 6.300,00
fino a 38 punti	euro 4.132,00

- Di approvare i seguenti fattori di graduazione della suddetta posizione organizzativa:

A) PROFESSIONALITA'	
Parametri	Punti disponibili
4. Complessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza, dei soggetti coinvolti e delle competenze professionali richieste (ottima conoscenza progetti e procedure PSR PAC, lingua inglese/liv. C1 proficient business e del territorio);	fino a 10
5. Complessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi e di progetto che disciplinano le procedure di competenza	fino a 10
6. Complessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni nonché con i partner ATS	fino a 10
B) RESPONSABILITA'	
Parametri	Punti disponibili
3. Responsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) condivisa con il Segretario consorziale per quanto di competenza (adozione finale atti amministrativi)	fino a 10
4. Responsabilità organizzativa: attiene alla competenza ed all'autonomia di gestione del progetto	fino a 20
TOTALE PUNTI	60

- Di approvare altresì la seguente graduazione della posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA		FATTORI					TOTALE PUNTI	Indennità di posizione
		A) PROFESSIONALITA'			B) RESPONSABILITA'			
		A1	A2	A3	B1	B2		
Responsabile Progetto PEI AGRI		10	9	8	8	12	47	€ 8.000,00

- Di dare atto che gli importi della retribuzione di posizione e di quella di risultato attribuite con il presente provvedimento, da riportare all'orario contrattuale di lavoro (18 ore settimanali) sono le seguenti:

Dipendente	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
Matricola n. 44 – Responsabile Progetto PEI AGRI	€ 8.000,00	massimo € 1.600,00

- Di precisare che le suddette indennità assorbono tutte le competenze accessorie e le altre indennità previste dal CCPL dd. 20.10.2003 e s.m.i. compreso il compenso per lavoro straordinario, l'indennità per area direttiva e la quota FOREG.
- Di dare atto che l'indennità di posizione, nell'importo di complessivi € 8.000,00.= lordi annui (compresa 13^a), sarà corrisposta mensilmente per tredici mensilità per il periodo considerato mentre la retribuzione di risultato sarà corrisposta sulla base della valutazione di cui alla scheda allegato E all'accordo di settore dd. 08.02.2011 in unica soluzione sulla base dei fattori di graduazione qui stabiliti, ai sensi dell'art. 130 (corrispondente al nuovo art. 151 dell'Accordo stralcio del CCPL 01.10.2018), comma 3 del CCPL 20.10.2003 (commi 1 e 2 dell'art. 17).
- Di dare atto che retribuzione di risultato potrà essere corrisposta nella misura massima del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi fissati.
- Di precisare che in conformità a quanto previsto relativamente ai meccanismi di erogazione indicati nella precitata scheda allegato E, per punteggio inferiore a 45 punti non si darà corso all'indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procederà all'erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.
- Di dare atto che l'indennità di posizione organizzativa è pensionabile mentre non lo è la retribuzione di risultato.
- Di precisare che:
 - la P.O. può essere revocata in qualsiasi momento;
 - non c'è più la possibilità del recupero del lavoro straordinario;
 - il lavoro diventa di carattere flessibile, garantendo comunque le 18 ore settimanali.
- Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, trova imputazione ai seguenti capitoli del bilancio 2026/2028: Cap. 620/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.01.01.01.006/008, Cap. 621/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.01.02.01.001 e Cap. 622/Missione 16/Programma 01/Conto P.F. 1.02.01.01.001 dell'esercizio corrente;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al Responsabile del Servizio Finanziario e Personale per gli adempimenti di competenza.
- Di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali (CEL) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. per la corretta gestione del trattamento economico del dipendente alla luce del riconoscimento della P.O. in parola, aggiornato dalla data di assunzione e decorrenza.
- Di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 183, comma 5 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.